

L' ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

e. LA STAMPA SPORTIVA

RIVISTA SETTIMANALE

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
ANNO	5	10
SEMESTRE	2,75	5
MENSILE	0,50	1

La copia cent. 10, arretrato 0.20

DIRETTORE

GUSTAVO VERONA

Per inserzioni rivolgersi:

o presso l'Amministrazione del Giornale in TORINO
Via Davide Bertolotti, 3
o presso l'Agenzia Italiana di Pubblicità in MILANO
Via Romagnoli, 1



I MUTILATI E LO SPORT. — W. Dickinson di Lake Forest (Chicago) ha vinto il Campionato di "golf" per giocatori amputati di un braccio. Egli ha ora sfidato tutti i giocatori di due braccia.

(Fot. Argus - lastre Tensi).

TENDE DA CAMPO  **COPERTONI IMPERMEABILI**

ETTORE MORETTI - MILANO
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso:
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

PNEUMATICI PIRELLI

per AUTO - VELO - MOTO - AERO

Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio.

FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE
TIPO DAIMLER - TIPO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

A. COTTINO & C.

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA
TORINO - VIA MONTI 24 - TEL. NO. 2279 - TEL. COTTINRADIO

CASA FONDATA NEL 1898



Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis - 32 - TORINO

Succursali a: NODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Società Ceirano Automobili Torino

Vetture da Turismo per il 1917

12-18 HP - 18-30 HP - 25-35 HP

Veicoli Industriali da 2 e 4 tonn.

MOTORI D'AVIAZIONE

Officine: TORINO - Corso Francia, 142

Reparto vendita: TORINO Via Madana Cristina, 66.



L'Elica Integrale

Ing. G. A. MAFFEI & C.

Uffici: 28bis Via Sacchi - TORINO - Fabbrica: Madonna di Campagna

Fornitori del

R. GOVERNO ITALIANO

R. GOVERNO INGLESE

R. GOVERNO SPAGNUOLO

R. GOVERNO ELLENICO

R. GOVERNO RUMENO

L'elica INTEGRALE nell'attuale guerra europea è adottata dalle Armate: Italiana - Francese - Inglese - Belga - Russa.

Per l'Industria Nazionale

IL MOMENTO BUONO

L'Italia fa da sé, mai come in questo momento la frase può e potrà essere applicata. Lentamente, è vero, ma con quella volontà di ferro che caratterizzava per modo di dire i popoli tedeschi, e che ora invece caratterizza anche i popoli latini, l'Italia

ad oriente ed occidente, circondato di muraglie di ferro, ordinatore burocratico a sistema culturale (quanti disinganni non ha già dato ai fedeli di questa strombazzata Kultur tedesca il fatale andare delle cose di questa guerra così freddamente studiata e voluta con un piano prestabilito nel quale mancava la gran fiamma della civiltà!), mentre il mostro del militarismo tentava, e tenta — che il tentativo non è ancora sventato occorrendo ancora ogni nostro sforzo per sventarlo completamente — di portare indietro di qualche secolo la nostra esistenza, i popoli dell'Intesa sorti a difesa degli ideali grandi e puri dell'umanità si son votati a questo pensiero unico e sublime e per esso si battono, indefessamente, perchè in esso intravedono la vera libertà, la vera grandezza del mondo, il vero progresso. Nelle retrovie si lavora. Noi in Italia non manchiamo di dare questo esempio che è il civismo nella sua più grandiosa significazione. E dopo la funesta guerra, quando una pace giusta, riparatrice rimanderà i nostri baldi difensori ai focolari domestici, essi troveranno pronte le grandi opere di civiltà che ad essi chiederanno lo sforzo di quel braccio che così bene seppe difendere la terra natale e la civiltà del mondo.

Abbiamo letto in questi giorni, su per i vari periodici politici, commerciali ed anche sportivi, come si sieno venute formando nelle città di Milano e Napoli delle società per lo sviluppo dell'aeronavigazione e di tutto ciò che da essa si deve e si può trarre.

Una delle prime e più importanti questioni che dette società si promettono di risolvere è quella dei trasporti aerei. La questione non è delle più facili, se noi guardiamo al lato burocratico di essa, ma è tra quelle che bisognerà per forza di cose risolvere, se guardiamo al progresso delle industrie ed ai bisogni della civiltà stessa.

Non vogliamo qui esporre i soliti lamenti: noi siamo indietro; oggi in Italia è un problema (non

parliamo delle eccezionalità dovute a questi tempi di guerra, ma del periodo ante-guerra, il normale) il viaggiare, il mandare un oggetto, il dar notizie; e quindi giù botte alla posta, alle ferrovie, ai telegrafi e telefoni; no, questi lamenti ormai, giusti e giustificatissimi, sono consacrati nelle relazioni governative, e quindi ne è a cognizione quello che ha l'obbligo di provvedere, cioè il Governo stesso.

Cessiamo per momento dal rivolgere critiche quando esse critiche, come i lamenti, sono negli atti stessi scritti e riscritti, ormai non resta altro che a prendere quei provvedimenti energici che le pratiche emarginate il più delle volte reclamano, ma non consigliano, ed è per questo fatto, in questa speranza, per questa quasi sicurezza di veder cessati i lamenti e critiche che noi plaudiamo toto corde al sorgere di queste società per i trasporti aerei. In queste società il Governo deve vivere o mandare a vivere qualche suo ottimo elemento.

Oramai, se n'è visto gli effetti in Inghilterra, in Francia, in America, i Governi se vogliono riuscire in una impresa devono mettersi d'accordo con i competenti. Il parlamentarismo è una cosa, il Governo è un'altra. Un avvocato, che vada a finire sullo scranno di deputato — e ce ne son tanti e qualcuno dice anzi troppi — può dire al Governo: una lettera da Roma a Cagliari ha impiegato otto giorni, cosa è avvenuto?

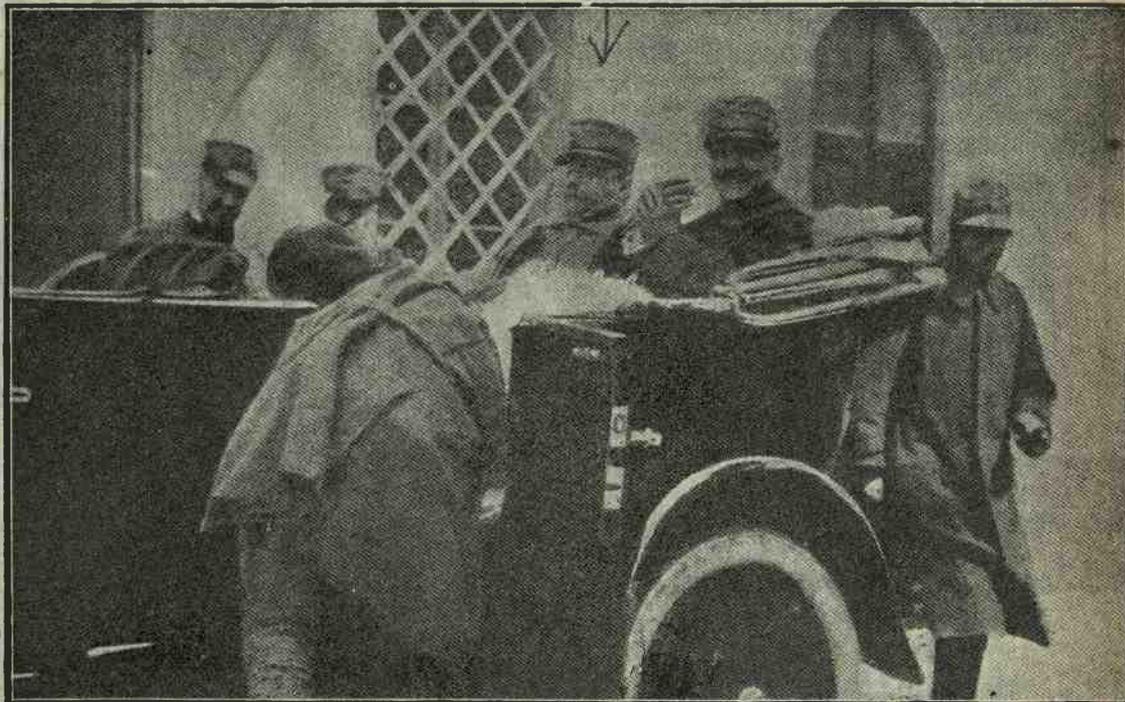
Ma il ministro o il sottosegretario non ha il diritto di menare il deputato per l'aia, ma ha l'obbligo sacrosanto, perchè si tratta di un servizio pagato (e quindi di un contratto bilaterale tra l'individuo che si serve della posta ed il Governo che la esercita, che ne è l'appaltatore e che quindi deve rispondere dell'efficienza del servizio e del perfetto andamento di esso), di dire al deputato: mi lasci esaminare la cosa e le prometto che i provvedimenti non resteranno negli archivi, ma costituiranno un fatto. E chiamerà a sé gli uomini senza... le maniche di lustrino, magari non ancora commendatori, ma che abbiano un sano e perfetto



Il tenente generale senatore Alfredo Dall'Olio, nuovo ministro per le armi e munizioni.

lia ha raccolto le sue forze, le sue intelligenze, le sue profonde genialità che formano l'orgoglio di questa nostra razza ed ha detto al mondo: qui sono io, ho il mio valore ed intendo che tutti me lo riconoscano, ed il mondo le ha dato ragione. Il mondo intero, quello amico e quello nemico, ha avuto accenti di sincera e meritissima ammirazione pel soldato italiano, che difende ed offende con quella valentia che lo ha messo ad uno dei primi posti tra gli eserciti combattenti, e per il cittadino che nelle retrovie lavora per il soldato apparecchiandogli l'arma fulgida per il presente e la grandezza d'Italia per l'avvenire. Perchè, ed è qui la vera grandezza dei popoli che hanno un ideale di progresso e di civiltà, noi in Italia, in questa Italia che si tacciava di addormentata, di sognatrice a quei chiari di luna con quei dolci mandolini, prepariamo l'avvenire; prepariamo ai nostri figli, ai nostri nipoti un nome grande e rispettato in guerra; un nome grande e rispettato per il dopo guerra. Un problema è legato all'altro, indissolubilmente.

Però questa è detta guerra di popoli; perchè ogni popolo vi partecipa con i propri ideali, con le proprie aspirazioni. Mentre tra le potenze centrali si formulava il grande impero antico, esteso



Il tenente generale Capello, il grande propugnatore dell'Educazione Fisica, promosso per merito di guerra Comandante di Armata. (Dall'Illustrazione Italiana).

Rag. **H. G. ROSSI & C^o**

Forniture per Carrozzerie

AUTOMOBILI

VELIVOLI

INDUSTRIE

SPORTIVE

TORINO

36, Corso Vinzaglio

MILANO

3, Via San Vittore



Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).

GIOVANNI ANSALDO & C.

Società Anonima Italiana

Sede legale Roma

Sede Amministrativa e Industriale Genova

Capitale L. 45.000.000 interamente versato

CANTIERE NAVALE DI SESTRI PONENTE

Navi da Guerra e Piroscafi di qualsiasi tipo e dimensione • Armamento e Arredo delle Navi • Tettoie Grue e Strutture metalliche • Camions per batterie complete • Carri-cassoni per munizioni • Automitragliatrici blindate • Affusti e scudi per cannoni • Cassette per munizioni • Lavorazione di proiettili.

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. - Stabilimento Meccanico | SAMPIERDARENA |
| 2. - Stabilimento per la costruzione di locomotive | SAMPIERDARENA |
| 3. - Stabilimento per la costruzione delle artiglierie | SAMPIERDARENA |
| 4. - Stabilimento della Fiumara per munizioni da guerra | SAMPIERDARENA |
| 5. - Stabilimento per la costruzione di Motori a scoppio e combustione interna | SAN MARTINO
SAMPIERDARENA |
| 6. - Stabilimento per la costruzione di Motori di aviazione | SAN MARTINO
SAMPIERDARENA |
| 7. - Fonderia di Acciaio | CAMPI - CORNIGLIANO LIGURE |
| 8. - Acciaierie & Fabbrica di Corazze | CAMPI - CORNIGLIANO LIGURE |
| 9. - Stabilimento Elettrotec. | CORNIGLIANO LIGURE |
| 10. - Stabilimento Metallurgico Delta | CORNIGLIANO LIGURE |
| 11. - Fonderia di bronzo | CORNIGLIANO LIGURE |
| 12. - Stabilimento per la fabbricazione di bossoli di artiglierie | CORNIGLIANO LIGURE |
| 13. - Cantieri Officine Savoia | CORNIGLIANO LIGURE |
| 14. - Tubificio Ansaldo | FEGINE - VAL POLCEVERA |
| 15. - Cantiere Aeronautico | BORZOLI |
| 16. - Cantiere Navale | SESTRI PONENTE |
| 17. - Proiettficio Ansaldo | SESTRI PONENTE |
| 18. - Proiettficio Ansaldo | PEGLI |
| 19. - Stabilimento per la fabbricazione di materiali refrattari | STRAZZANO SER-
RAVALLE SCRIVIA |
| 20. - Officine Allestimento Navi | Molo Giano - PORTO DI GENOVA |
| 21. - Miniere di Cogne | COGNE - VALLE D'AOSTA |
| 22. - Stabilimenti Elettrosiderurgici | AOSTA |

PER UNA PIÙ GRANDE GUERRA AEREA

Il più maestoso Cantiere Aeronautico del MONDO

è sorto in pochi mesi a

Borzoli al Mare

per iniziativa della

Società Ansaldo

Da esso usciranno quanto

prima le più potenti macchine

aeree che il genio italiano abbia

saputo ideare.

Dallo sport all'aviazione e dall'aeroplano alle bombarde



Il colonnello on. Montù coi capitani delle squadre di foot-ball della « Bombarrieri del Re » e del « Treviso F. B. O. ».

critério delle cose di questo mondo che va avanti anche senza lo stipendio del ventisette e la comanda dopo i quarant'anni di servizio, anzi va avanti appunto senza di questo, ed a questi uomini di vero valore chiede il parere, e da essi fa progettare ed eseguire un nuovo andamento più consono ai tempi che corrono.

A ciò servono queste società che qua e là si vanno costituendo ad onore e gloria di questa sana terra italiana, e di questo grande problema che è quello dei trasporti.

Quando in una terra che ha tutti i suoi figli impegnati nella più cruda e terribile guerra si ha il coraggio civile di impostare tali importanti problemi per l'avvenire della civiltà, oh! noi possiamo con orgoglio sentirci italiani, e con una sicurezza della nostra grandezza futura possiamo guardare in faccia al mondo che ci ammira perchè ora veramente ci conosce.

Lo spazio per ora non ci concede di prolungarci, ma sulla questione dei trasporti aerei molto avremo da dire e ci ripromettiamo di farlo in una prossima occasione.

La Stampa Sportiva.

Nel nuovo elenco dei decorati piemontesi per atti di valore in guerra figura il nostro egregio concittadino onor. Carlo Montù. Tutti ricordano l'animoso e fervente propugnatore di ogni idea nuova, ardita, geniale a cui egli dava e dà entusiasticamente sempre l'appoggio. Scoppiata la guerra egli vi prese parte come ufficiale d'artiglieria passando poscia nella nuovissima arma dei bombardieri. Ecco la bella motivazione dell'onorificenza:

« Comandante di un raggruppamento di bombarde, diede costanti prove di valore personale e sprezzo del pericolo, recandosi ripetutamente nelle trincee di prima linea, sotto l'intenso fuoco nemico, per imprimere all'azione delle dipendenti batterie il massimo vigore e per compiere studi e progetti per l'impianto di nuove batterie.

« Medio Isonzo, agosto dicembre 1916 ».

L'amico Carlo Montù ha dato e continua a dare alla Patria tutto il contributo di un prode soldato. Egli, che fu con noi nella prima e sana organizzazione aviatoria d'Italia, che ancor prima dello scoppiare della nostra guerra fu chiamato all'aviazione militare per portarvi tutto quel grande contributo che solo lui, in allora, più di ogni altro, poteva offrire; Carlo Montù, il presidente di quasi tutte le grandi federazioni sportive nazionali, dopo avere compiuto il suo compito quale comandante d'aeronautica con vera passione di competente tecnico e di organizzatore sportivo e militare, dopo avere creato parecchi campi di aviazione e di avere dato impulso al corpo dei volontari aviatori dal quale uscirono la maggior parte degli attuali migliori piloti, Carlo Montù ha voluto passare al fronte. E là nei punti più avanzati dell'Isonzo, dove maggiormente si è combattuto in questi ultimi tempi, Egli è entrato a far parte del nuovo corpo dei Bombarrieri del Re. Ben presto nominato colonnello ha preso il comando di un raggruppamento e con i suoi giovani soldati ha saputo lottare, vincere e meritarsi la bella medaglia d'argento.

Le sue gesta eroiche sono oggi giustamente apprezzate da quanti in Italia conoscono l'uomo ed il suo passato, e noi siamo orgogliosi più che mai di poter registrare una simile distinzione al merito militare, che tanto onora Carlo Montù.

N. d. R.

LA PAROLA DI BATTISTI

Nel 1910 si doveva inaugurare a Rovereto un ricordo marmoreo a due roveretani garibaldini in



Il colonnello on. Carlo Montù che quale comandante del... Raggruppamento Bombarrieri del Re ha meritato la medaglia d'argento al valore.

occasione del Congresso degli studenti trentini. Oratore: Cesare Battisti. Era intervenuto anche uno studente di Trieste portando la bandiera che le roveretane avevano regalato alla città sorella.

Si formò un imponentissimo corteo. La città imbandierata con colori... neutri; le finestre e i tetti gremiti di cittadini acclamanti e una pioggia di fiori bianchi e rossi uniti a rami verdi, sul corteo. Non ci volle altro a suscitare l'ira delle autorità e particolarmente del famigerato commissario I. R. signor Much, il quale ordinò al Comitato di sopprimere nella lapide i nomi dei due garibaldini, il che — di necessità — fu fatto. Cesare Battisti parlò. Mai forse — narra l'on. Podrecca nel *Messaggero* in base al racconto fattogli da un nostro valoroso tenente parente di Scipio Sighele — mai la sua eloquenza — sempre lucida e incisiva — salì a più eccelse vette: « Che vale — egli concluse — scolpire nel marmo quei due nomi? Tutti i trentini li hanno scolpiti nel cuore e nessun decreto imperiale potrà cancellarli! »

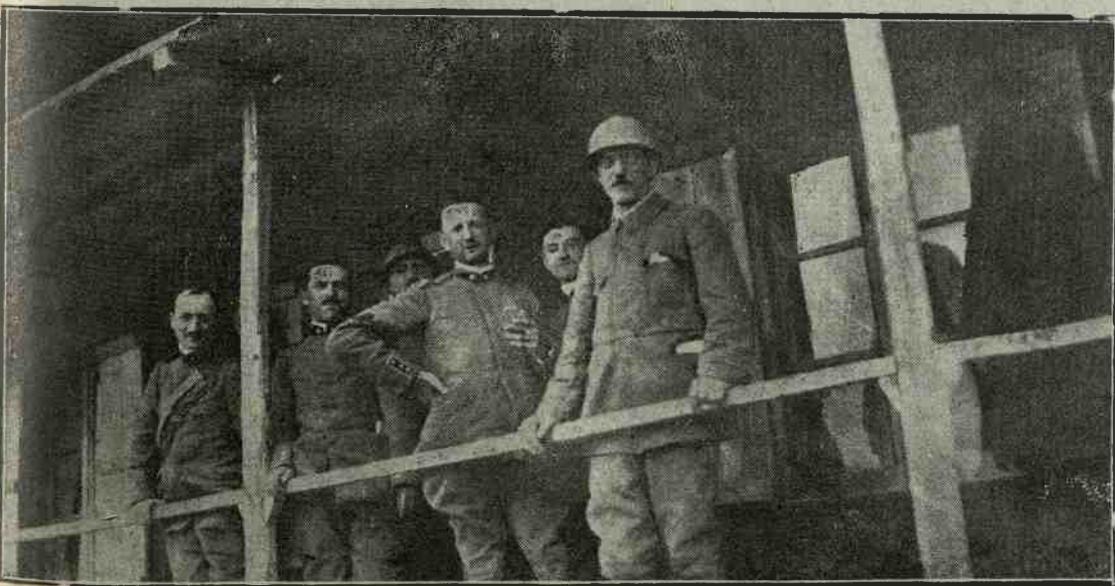
SPORTSMEN !...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedete Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.



Il colonnello on. Montù e l'on. Ministro Bissolati.



**Carburatore
Italiano**

FEROLDI

Riconosciuto il migliore
per AUTOMOBILISMO
ed AVIAZIONI.

TORINO - Via Silvio Pellico, 6.



Nonostante tutti gli assalti
IL RECORD MONDIALE DELL'ORA

senza allenatori

Km. 44,274

resiste incrollabilmente a maggior gloria di

OSCAR EGG

e della Bicletta

PEUGEOT

sulla quale fu conseguito il 18 Giugno 1914 sulla pista di Buffalo dallo stesso campione svizzero.

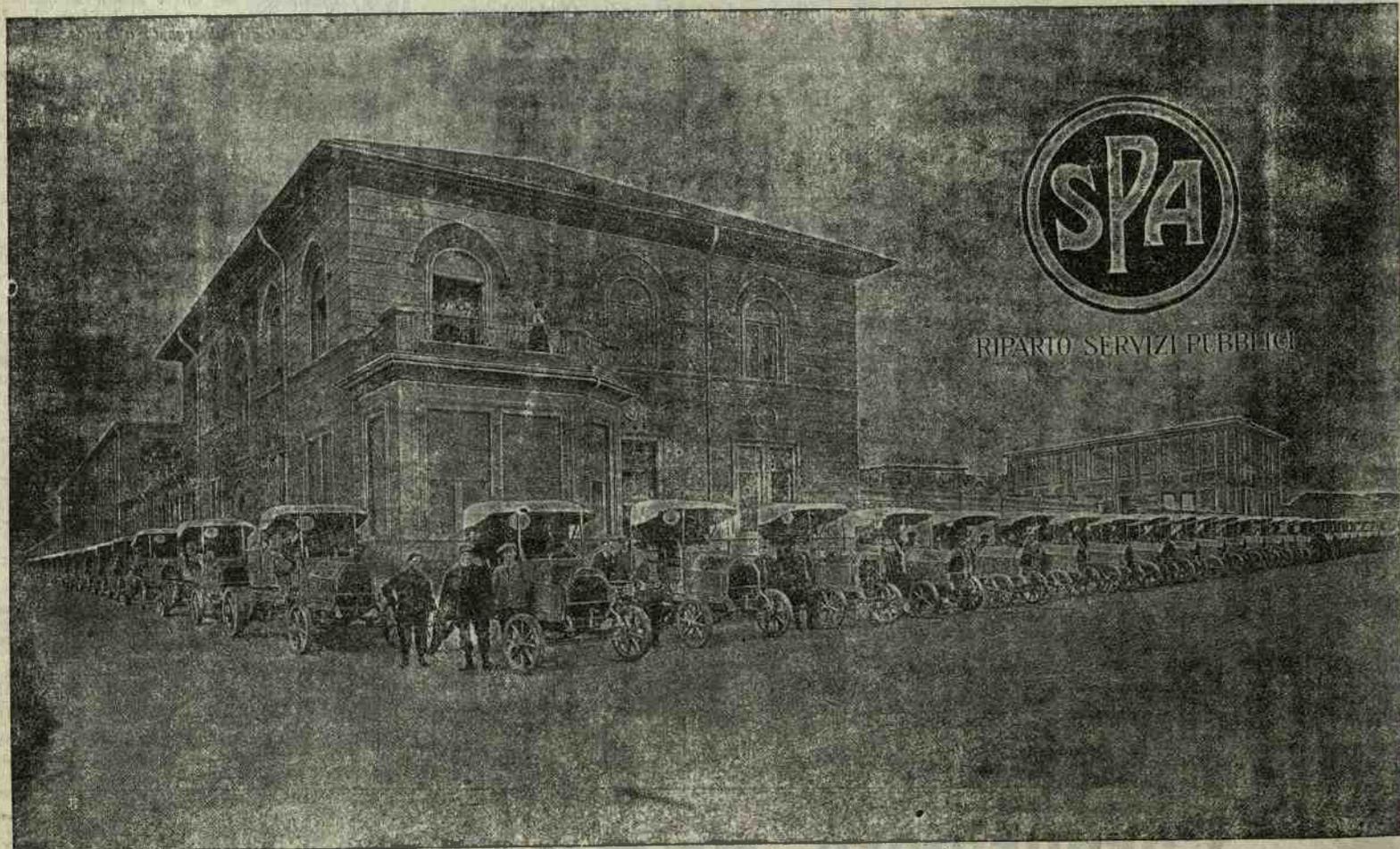
Così il più classico ed ambito di tutti i *Records* sportivi resta appannaggio del "LEONE", di

PEUGEOT

rappresentato ancora e sempre in Italia da **CESARE PICENA**.

Fabbrica Cicli **PEUGEOT**
CESARE PICENA
TORINO - Corso Prin. Oddone, 17

Rappr. della Peugeot per Milano e Provincia:
F. FARAVELLI
MILANO - Via Meravigli, 16.



Le grandiose **Officine S. P. A.**

dove escono molti degli autocarri che prestano servizio "alla fronte",

LA VOCE DELLO SPORT

Le gesta sportive

Un grande campione svizzero in Italia.

La *Stampa sportiva* ha in questi ultimi numeri ricordate le gesta sportive del grande campione ciclista Egg.

Egli che sta per chiudere la sua tournée nel nostro Paese così ha riassunto le sue impressioni del suo soggiorno in Italia.

Egli ha diretto la seguente lettera al direttore dello *Sport Suisse*:

« Voi mi chiedete le mie impressioni sulle corse nei corridori di qui: è con vivo piacere che vi rispondo.

« Ho atteso le dispute della Milano-Sanremo e della Milano-Varese per scrivervi, perchè non mi sarebbe stato possibile formulare prima un giudizio. In primo luogo devo dirvi che trovo lodevolissimi i sacrifici che s'impongono le Case Bianchi, Pirelli e Dei che, malgrado la guerra, e per amore dello sport, non hanno cessato di partecipare alle corse su strada organizzate dal vostro grande confratello italiano *La Gazzetta dello Sport*.

« Tutte le corse hanno, d'altra parte, ottenuto un gran successo; molto pubblico e schietto entusiasmo alle partenze, agli arrivi e lungo il percorso. Prima della fine dell'anno verranno disputate 5 o 6 grandi corse, l'ultima delle quali sarà il giro della Lombardia, alla quale desidero di prendere parte poichè spero di ritornare dall'America nel mese di ottobre prossimo.

« Dal punto di vista dell'organizzazione di queste corse io non ho che da compiacermene vivamente come pure sul modo di correre dei campioni italiani. Se ho mai figurato nelle due corse alle quali ho preso parte, fu perchè io non era sufficientemente allenato per prove tanto dure causa una foratura toccatami nella Milano-Varese. Mai ebbi a dolermi di una qualunque combinazione dannosa ai miei riguardi, le due corse si sono svolte nel modo più regolare ed in entrambe ha sempre vinto il miglior uomo. Il vincitore Belloni, mi fece sempre la migliore impressione; è un gran buono e leale ragazzo di 24 anni che ha cuore per fornire delle belle corse. Sulla sua carriera sportiva posso anzi citarvi un aneddoto. Due anni or sono dopo una cattiva e penosa corsa da lui fornita il suo *manager* ebbe a dirgli: — Voi non siete un corridore alla Beni. Belloni ritornò a casa molto rattristato per queste parole e pianse a lungo. L'anno scorso egli allor



Il campione Egg che sulla pista di Firenze (Oascine) ha battuto il record mondiale ciclistico dei 5 Km.

quando riuscì a battere in un modo veramente magistrale il record del mondo delle 6 ore senza allenatori, egli chiese al suo allenatore: — Sono io un corridore alla Beni? — e domenica scorsa dopo aver tagliato con un bel vantaggio il traguardo sui suoi avversari egli rivolse ancora al suo allenatore la stessa domanda. Io sono certo che si vedrà soventemente il nome di Belloni fra i vincitori di grandi prove e in una corsa di 200 o 300 chilometri lo giudico della forza, se non superiore ai Thys, Pelissier e Alavoine.

« Degli altri routiers italiani, Girardengo, l'attuale campione italiano, secondo arrivato nella Milano-Sanremo e nella Milano-Varese, è lui pure un gran campione che ha tutte le doti indispensabili per un eccellente routier; Sivocci e Lucotti m'hanno pure fatto un'ottima impressione; sono due uomini dal coraggio eccezionale.

« Devo poi dirvi ancora una volta che in Italia mi è stata fatta la migliore delle accoglienze e sarei ingiusto ed ingrato se parlassi di chauvinisme a mio riguardo. Nella Milano-Varese il pubblico mi ha acclamato lungo tutto il percorso non meno certo dei campioni italiani ».

Il nuovo record di Egg.

A dimostrazione del perfetto grado di forma raggiunto, Oscar Egg — scrive la *Gazzetta dello Sport* — ha voluto tentare venerdì il record mon-

INGRANDIMENTO FOTOGRAFICO

Inalterabile al Platino



completo con passepartout, vetro e cornice dorata (oppure in tinta noce, bronzo, ebano, ceramica). Si ricava da qualunque fotografia che si restituisce intatta, anche da un gruppo. Lavorazione artistica. Rassomiglianza perfetta. Si accetta di ritorno se non fosse di piena soddisfazione.

Fermato del quadro cm. 48 x 58

Spedizione in tutto il mondo completo per pacco postale. Pagamento contro assegno, oltre il porto. Per l'Estero inviare anticipato. Desiderando un formato più grande, cioè cm. 55 x 70, prezzo L. 22.40.

Lire 14

completo con cornice e vetro.

Indirizzare commissioni: Premiata Stabilimento Fototecnico

DOTTI & BERNINI - MILANO - Via Carlo Farini, 35 S

Gratis si spedisce Catalogo generale illustrato dietro invio di semplice carta da visita.

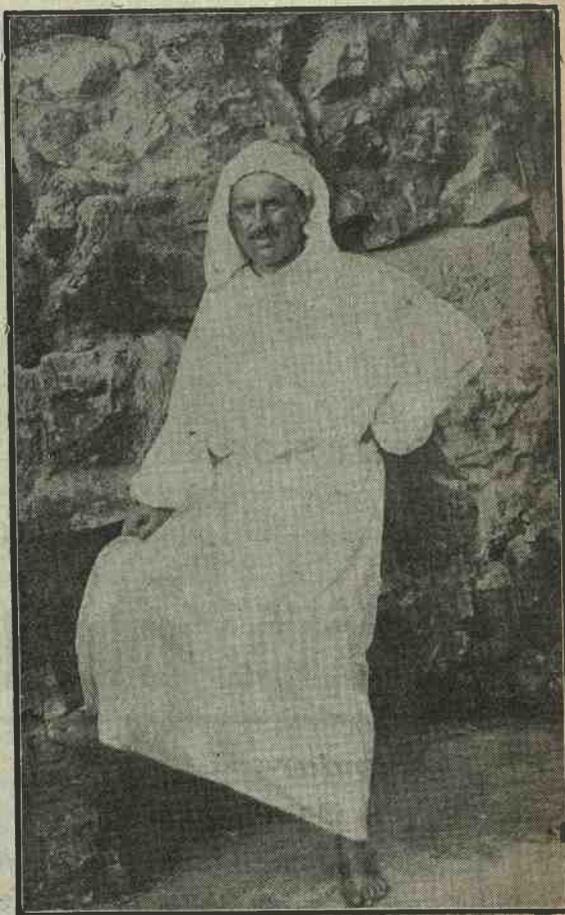
diale dei 5 km., già da esso detenuto in 6' 47" 1/5. Nei 15 giri lo svizzero ha tenuto un'andatura assolutamente sorprendente, e in grazie all'azione poderosa — anche se verso il 13° giro essa si è appesantita un po' — è pervenuto a demolire da lontano il record precedente di ben 6', sollevando un vero entusiasmo fra i numerosi spettatori. Nei 5 km. Egg ha tenuto un'andatura media oraria di km. 44,887.

I tentativi di Belloni non hanno bisogno di molti commenti. Il corridore milanese si è recato a Firenze per assistere Egg nel tentativo di record mondiale. Ha portato seco una bicicletta da pista e una da strada, la prima per provarsi sul cemento e l'altra per tornare in bicicletta da Firenze a scopo di allenamento per la Milano-Spezia. Incoraggiato dagli amici e soprattutto da Egg, che s'improvvisò *manager-soigneur* dell'italiano, Belloni tentò il record italiano giovedì e venerdì.

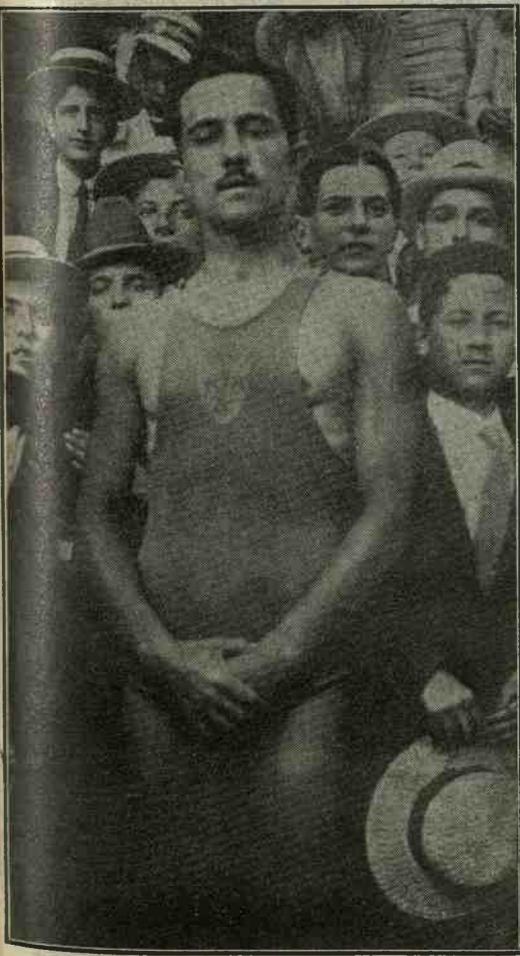
Pur rivelandosi in buonissima forma, Belloni ha fallito perchè assolutamente impreparato per una prova di così alta importanza. Nel tentativo di venerdì Belloni coprì i 10 km. in 14' e 4".

Ecco i tempi, giro per giro, del record mondiale dei 5 km. abbassato da Egg: 1: 32" — 2: 58" 1/5 — 3: 1' 25" — 4: 1' 51" 2/5 — 5: 2' 17" 2/5 — 6: 2' 44" — 7: 3' 9" 2/5 — 8: 3' 35" 2/5 — 9: 4' 2" 1/5 — 10: 4' 28" 2/5 — 11: 4' 55" 4/5 — 12: 5' 21" 1/5 — 13: 5' 49" — 14: 6' 15" — 15: 6' 41" 2/5.

Cronometrista ufficiale dell'U. V. I.: Pietro Morandi.



Lo sport e la guerra. — Il nuotatore genovese Enrico Rossi, sottotenente, caduto sul campo dell'onore.



Lo sport e la guerra. — Il nuotatore fiorentino Aldo Cigheri, tenente degli alpini, caduto in uno degli ultimi combattimenti sul....

CACAO TALMONE

Il re dei Cioccolati

Il re dei Cioccolati



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».



ACCESSORI LOCOMOZIONE AEREA

di
A. C. TRIACA

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - FABBRICAZIONE

GLI ASSI

dell'Aviazione e dell'Idroaviazione Militare Italiana

preferiscono

Le Combinaisons **ALA** - Le Pelliccie **ALA**

I Panciotti galleggianti **ALA**

Le Soprascarpe **ALA** - Le Scarpe allacciate alte **ALA**

Le Lanerie **ALA** - I Berretti **ALA**

Gli Occhiali **ALA** - I Guanti **ALA**

perchè

Confezionati con ottimo materiale - Sobriamente eleganti

Di pratico confort - Portano l'etichetta **ALA**

che significa esclusività di linea dei suoi costumi espressamente disegnati

Domandare

il Catalogo dell'**ALA**

32, corso Vinzaglio
angolo corso Duca di Genova

TORINO

Telefonare:

Intercom. 89-05

TORINO

Telegrafare:

TRIACALB

TORINO

trionfo dell'industria italiana

alla Mostra Aeronautica di Milano

OLIO
OLEOBLTZ
SOC. REINACH-MILANO

Mostra d'aeronautica testè solennemente inaugurata a Milano, nel classico edificio di Santa delle Grazie, attira giornalmente una folla di visitatori, che vivamente s'interessa ai risultati ammirevoli dell'industria aviatoria italiana. Uno degli stands meglio riusciti e maggiormente ammirati, specialmente da industriali competenti, è quello della Ditta torinese ing. O. Pomilio e C., dinanzi al quale — a quanto rileviamo dai giornali milanesi — la folla di visitatori sosta sempre lungamente in un'atmosfera simpatica e viva per ciò che la giovane industria torinese ha saputo raggiungere in brevissimo tempo nel mondo dell'industria aviatoria.

Officine Pomilio in meno di un anno sono riuscite a superare per vastità di impianti, per serietà e per le più reputate fabbriche estere. E' un risultato molto significativo di quanto si è saputo fare in Italia, e ciò hanno riconosciuto ed apprezzato Missioni straniere, Commissioni tecniche internazionali, personalità di paesi neutrali, che si recano a Torino, negli stabilimenti Pomilio, sinceramente entusiasti dell'organizzazione. Infatti nulla esisteva nella primavera del 1916, mentre oggi è un vero paese che è sorto per opera dell'ing. Pomilio. Dando uno sguardo alle fabbriche che sono sparse nelle pareti dello stand di Pomilio, si assiste quasi al progresso che è andata operando in questi anni e forte Ditta, la quale nel campo dell'industria nazionale è venuta occupando un posto di primissimo ordine.

Alle fabbriche Pomilio non vi è dispersione di forze, ma esiste la unità più stretta di lavoro, e si nasce nello stabilimento sotto un controllo rigoroso, dopo prove vigili ed attente. Ed è perciò che la lavorazione meccanica precisa ha ottenuto risultati superiori ad ogni critica. I reparti sono disposti con criteri esatti, e quindi non vi è disordine, ma ordine. Le sale dei torni, i saloni di intelaiatura e di intelatura delle ali, gli uffici di montaggio, i gabinetti aerodinamici e i modelli. Gli operai, che nel 1916 erano pochi, oggi sono migliaia, e quando, dopo la guerra, si farà il bilancio dello sforzo industriale italiano, si potrà con compiacimento rimanere sod-

disfatti circa il numero degli apparecchi che quotidianamente vengono allestiti.

La stampa italiana si è, com'è noto, largamente occupata del magnifico volo, un vero record, compiuto come esperimento di posta aerea da un ap-

deva. Le pareti sono ornate con gusto finissimo da Dudevich e Palanti e formano una nobile cornice alla produzione esposta. Se i ginati divieti che le autorità militari impongono non avessero impedito di presentare le recenti macchine ideate



Gli uomini della trincea e quelli dell'aria. — Centinaia di soldati acclamano l'aviatore Madon che ha atterrato su un Albatros. Questo è il 2° apparecchio da lui abbattuto. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

parecchio Pomilio che con carico di corrispondenza e di giornali da Torino a Roma impiegò appena 3 ore e 10'.

Lo stand Pomilio nella importante e riuscita Mostra milanese d'aeronautica, si presenta con squisita dignità artistica, come l'ambiente richie-

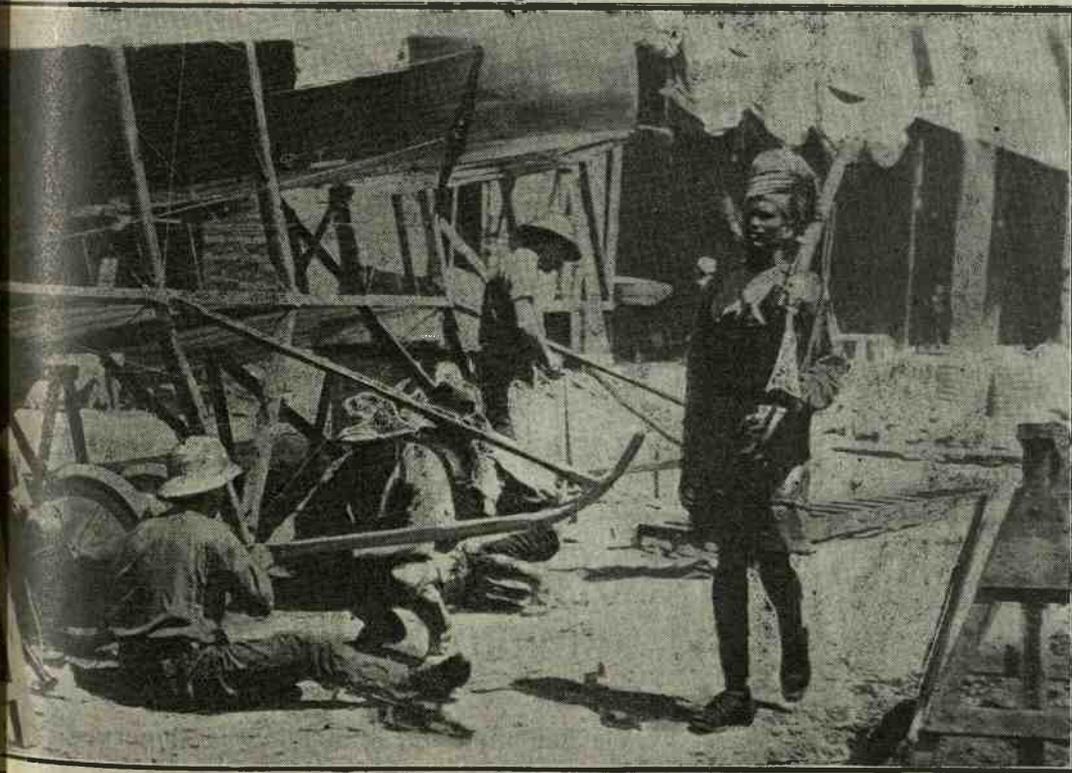
dall'ing. Pomilio, il visitatore avrebbe potuto riportare una impressione anche più complessa dei risultati mirabili che la fabbrica ha raggiunto. Ma il tempo dimostrerà quello che i nostri costruttori sanno fare.

Il signor Arnaldo Guzzi, presidente del Consiglio d'amministrazione della Pomilio, nel giorno dell'inaugurazione della Mostra fu vivamente complimentato dal direttore generale dell'Aeronautica generale Marioni e dall'ammiraglio de Lorenzi.

Notevole è stato il contributo che l'Isotta Fraschini ha dato all'Aviazione Militare Italiana, in questi due anni di guerra. Infatti essa ha creato e costruiti i primi potenti motori d'aviazione prettamente italiani, che hanno permesso ai nostri valorosi ed arditi aviatori di arrestare, nei primi mesi della guerra, le barbare scorrerie austriache nel patrio cielo e di portare l'offensiva e l'osservazione aerea nostra sopra le terre nemiche, con splendidi e decisivi risultati.

Il Governo Italiano ha apprezzato tutto il valore della geniale creazione dell'Isotta Fraschini e l'ha opportunamente utilizzata nell'interesse della difesa nazionale, acquistando dall'Isotta Fraschini la licenza di costruzione dei detti motori d'aviazione e facendoli quindi riprodurre, in numerosi esemplari, da alcune importanti Case italiane; il che ha permesso all'Aviazione Militare Italiana di disporre in tempo di un forte quantitativo di ottimi motori, per completare i numerosi apparecchi in costruzione e per ottenere quella pratica e giusta rispondenza fra i motori ed i vari tipi di apparecchi (da caccia, da esplorazione e da bombardamento) in modo da dare a questi tutta la necessaria efficienza.

La storia dell'Aviazione Italiana, mentre rileverà cosa hanno saputo fare in poco tempo il genio e la tenacia italiana per la creazione e l'organizzazione di questa nuova industria, registrerà col meritato plauso l'opera grandiosa e proficua svolta dalla Isotta Fraschini per la guerra aerea nazionale.



Un soldato in trincea. — Hergel, un aereo sorvegliato da soldati indiani. (Fot. Argns - lastre Tensi).

Gomme Piene

WALTER MARTINY

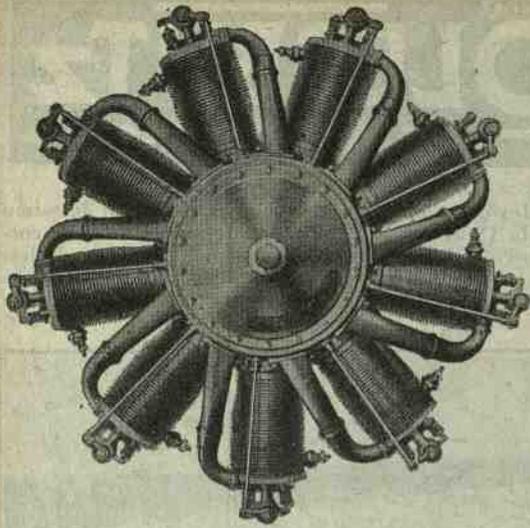
per Autocarri.

WALTER MARTINY Industria Gomma

Società Anonima - Capitale L. 4.000.000 inter. versato.

Via Verolengo, 379 - TORINO - Telefono 28-90

FORNITORI DEL REGIO ESERCITO



Società Italiana Motori GNOME e RHONE

73, Strada di Veneria - TORINO - MADONNA DI CAMPAGNA

Motore "LE RHONE"

Record mondiale di altezza battuto il 15 Maggio 1916
coll'aviatore VITTORIO LOUVET
e Record mondiale di altezza con due passeggeri (metri 6'06)
battuto il 13 Sett. 1916 dall'aviatore italiano NAPOLEONE RAPINI

OFFICINE MECCANICHE
BREVETTI SARACCO DI

ALFREDO TALAMONA

TORINO

Fornitrici del Regio Governo.

MOTORI D'AVIAZIONE

Fabbricazione di proiettili

STRUMENTI DI PRECISIONE

TORINO - Via Morghen, 64 - TORINO

AEROPLANI - IDROPLANI

Apparecchi da bombardamento e da caccia

UT ETIAM COELO PATRIA SAECURA

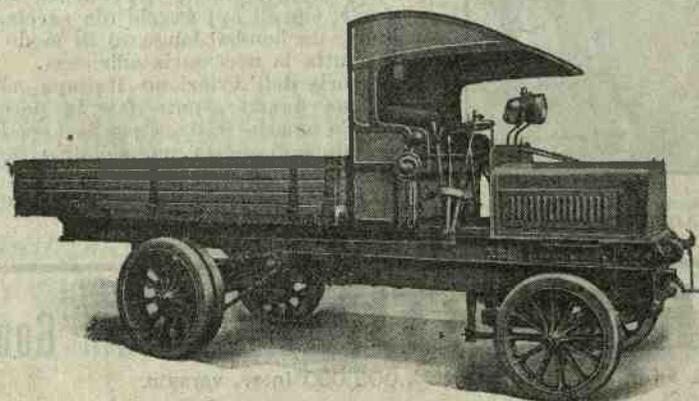


Società Italiana Transaerea

Fornitrice del Ministero della Guerra
e Paesi alleati.

Capitale L. 700.000 interamente versato.

TORINO - Corso Peschiera, 251



SOCIETA' ITALIANA SOLLER GIORGIO MANGIAPAN e C.

—♦— MILANO —♦—

Via Schiapparelli, 8, angolo Via Copernico
Telefono 60-345 - 60-372

Autocarri per portata utile
da 40 a 150 quintali.

Trattrici per traino utile
fino a 300 quintali.

Il lupo solito... ma non il solito agnello

Il *Vorwaerts* — non dimentichiamo che è il giornale del socialismo imperiale tedesco — ha ricevuto particolari circa le dichiarazioni dei delegati tedeschi al Comitato della conferenza di Stoccolma.

Scheidemann ha detto che i socialisti tedeschi vogliono la pace ma non l'annientamento della Germania, e perciò sono pronti a difenderla fino a che gli avversari non siano disposti a concludere una pace mediante accordi.

Ebert ha dichiarato che i delegati tedeschi non intendono di entrare in una discussione sulle responsabilità della guerra. Essi tengono fermo il criterio che la conferenza deve occuparsi soltanto dei problemi della pace. Respingono l'idea che la conferenza possa assumere un carattere di tribunale dinanzi al quale il socialismo tedesco si debba difendere.

David rispondendo a vari oratori ha ripetuto in sostanza le note affermazioni di Bethmann-Holweg sulle origini del conflitto. Il Comitato ha preso cognizione delle dichiarazioni dicendo che non è suo compito pronunciarsi per ora sopra di esse.

Ecco quindi una conferenza internazionale... che dovrebbe essere soltanto tedesca e presieduta o dal Kaiser o da uno dei suoi Hindenburg. L'annientamento della Germania! E chi ne ha mai parlato? Se la difendano pure, ma lascino che la Francia e il Belgio pensino e provvedano al pericolo, in avvenire, di un nuovo annientamento. La pace mediante accordi! Ma quali accordi? Quelli coi quali si sta prendendo in giro l'anima ingenua del rivoluzionario russo, dopo averlo ben bene strigliato e con l'animo pronto ricacciato sotto lo knut?

Nessun giudizio sulle responsabilità della guerra... ecco dove casca sempre... il tedesco! La natura del giudizio. Niente tribunale. Quel male che abbiamo fatto calcoliamolo come acqua passata. Non fummo noi, furono i nostri governanti... Ed allora Wilson dice: cacciate via questi vostri



La lotta di redenzione. — Aeroplano austriaco abbattuto da nostri aviatori sul San Michele. (Fot. Argus - lastre Tensi).

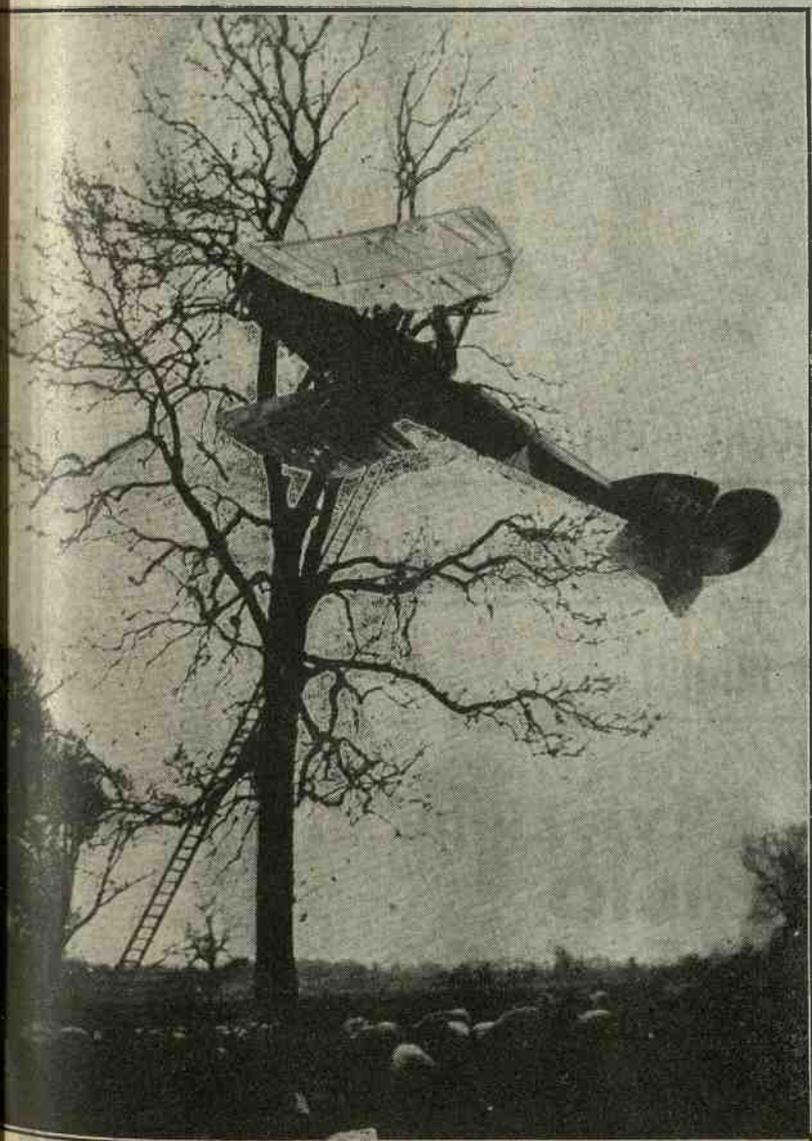
governanti e parleremo meglio. Ma essi, i socialisti puro sangue tedesco, temono di restar soli... perchè sotto il barbone di Marx hanno il pelo fulvo del leone che vuol fare sempre la sua parte. Il socialismo tedesco non vuole esser giudicato e quindi si attiene al suo governo, fedele nella vita, fedele nella morte, uno con il Bethmann, uno con il Kaiser, uno con il Zepelin, uno con il sommergibile...

Ah! che dolce idillio che avremo a Stoccolma: voi ammazzaste gridarono i più. Sì, ma non ne parliamo. Voi organizzaste una guerra inutile e malvagia. Sì, ma non ne parliamo. Voi volevate ricostruire un più grande impero uso antico. Sì, ma non ne parliamo. E quando le accuse saranno gragnuola fitta si leverà dal tavolo dei socialisti tedeschi una voce fessa, una voce comicamente brutale che ferravillerà l'epiteto: *indelicati*...

E così finirà la farsetta... La tragedia intanto ripiglierà tremenda. Erpi.

DALLI ALL'ITALIANO

Una lettera dal Quartier Generale alla *Nazione* parlando dei prigionieri austriaci da noi catturati nell'ultima violentissima avanzata sul Carso, riferisce singolari colloqui avuti con taluni di essi appartenenti alle province irredente e costretti a combattere contro di noi. Un artigliero di Pirano narrò fra altro che in quella deliziosa cittadina istriana il giorno dopo la dichiarazione della nostra guerra all'Austria, sul monumento del violinista Tartini, eretto nel mezzo della maggior piazza, fu messa una grande stella a cinque punte colorata in bianco, rosso e verde. La polizia austriaca si sfogò in inchieste ed arresti e l'autorità militare ordinò a sua volta che, per quel fatto, nessun soldato di Pirano dovesse poter recarsi in licenza nella propria città. E da due anni il divieto è in vigore. Ma un altro particolare narrò l'artigliero irredento: la distribuzione, cioè, largamente e gratuitamente diffusa fra le popolazioni istriane e i soldati di nazionalità italiana durante il periodo della nostra neutralità ed anche a guerra scoppiata, d'un giornale *L'Eco d'Italia* a mezzo del quale si diffondevano su di noi le notizie più fantastiche e strabilianti. Vi si parlava di carestia di pane, che costringeva persino il Re a mangiare la pagnotta del soldato, di rivolte sanguinose dovunque, dell'esercito che non voleva saperne di combattere. E questo giornale figurava stampato... a Roma. Lo si stampava invece a Trieste per cura della polizia austriaca allo scopo di deprimere lo spirito dei nostri connazionali.



Fronte Francese. — Apparecchio nemico abbattuto sopra una pianta. Gli aviatori furono fatti prigionieri incolumi. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Henseberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.

AEROPLANI

Da Bombardamento
Da Esplorazione
Da Caccia

POMILIO

Un Aeroplano POMILIO ha compiuto giorni sono il sensazionale "raid",
di velocità, nell'esperimento di posta aerea da Torino a Roma,
in ore 3 e 10 minuti.

Alla Mostra di Aeronautica e Aviazione di Milano
lo Stand **POMILIO**
è quello più visitato ed ammirato.

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche **O. POMILIO e C.** - TORINO, Corso Francia, 366